Autostrada dei Fiori

Tronco A10: Savona – Ventimiglia (confine francese)

RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'AREA DI SERVIZIO DI CERIALE NORD

CARREGGIATA NORD
Progr. Km 77+478

PROGETTO DEFINITIVO

GENERALE
RAPPORTO AMBIENTALE

PROGETTISTA	CONSULENTE/ALTRO	IMPRESA
Firmato digitalmente da **ENRICO GIUSEPPE DORIA LAMBA** CN = DORIA LAMBA ENRICO GIUSEPPE O = Ordine Architetti di Genova C = IT		

PROGETTISTA	CONSULENTE/ALTRO	IMPRESA	COMMITTENTE
ARAS ARCHITETTI ASSOCIATI – GENOVA Arch. Remo De Giorgi Arch. Enrico Doria Lamba Piazza Marsala 1A 16122 Genova – ITALIA Tel. +39 10 83.98.368 Fax. +39 010 83.98.375 E-Mail ramb@arasbuilding.it			Autostrada dei Fiori S.p.A. Direzione e Coordinamento: SIAS S.p.A. Via della Repubblica, 46 18100 Imperia (IM)

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTR.	APPROV.	RIESAME	DATA	SCALA
							28.02.2020	–
A	02.2020	PRIMA EMISSIONE	AR.AS.	AR.AS.	AR.AS.	DT	N. PROGR.	
							065	

CODIFICA

PROGETTO	LIV	TRONCO	DOCUMENTO			REV
P186	D	A10	AMB	RG	001	A

WBS A10IBL0003SSPG01

CUP I91B11000120007

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	VISTO DELLA COMMITTENTE
Firmato digitalmente da:DEIANA MAURIZIO Data:10/03/2020 16:58:26	

Il presente documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato, in tutto od in parte, senza il consenso scritto dell'Autostrada dei Fiori S.p.A.. Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito a norma di legge.

This document may not be copied, reproduced or published, either in part or in its entierty, without the written permission of Autostrada dei Fiori S.p.A.. Unauthorized use will be persecute by law.

INDICE

0 premessa 1
0.1 Normativa di riferimento 1
1 Caratteristiche dell'intervento 1
1.1 Descrizione del progetto e obiettivi 1
1.2 Inquadramento urbanistico 3
1.2.1 Conformità dell'intervento rispetto al Piano Regolatore Generale e al Piano Urbanistico Comunale 3
1.2.2 Conformità dell'intervento rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico 9
1.3 Aspetti ambientali 9
2 Caratteristiche degli impatti 10
2.1 Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente, definizione di obiettivi specifici e dei relativi target quali-quantitativi, individuazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente. 10
2.1.1 Aria 10
2.1.2 Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato 18
2.1.3 Suolo sottosuolo 22
2.1.4 Inquinamento acustico 23
3 Valutazione degli impatti 24

OGGETTO: Riqualificazione ed ampliamento dell'area di servizio di Ceriale Nord- Comune di Ceriale e Comune di Albenga- Realizzazione di un truck-park per la sosta dei mezzi pesanti, sistemazione della viabilità dell'area di servizio.

PROPONENTE: Autostrada dei Fiori S.p.a.

AUTORITA' PROCEDENTE: Regione Liguria- Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti- Settore Pianificazione territoriale e VAS.

0 PREMESSA

0.1 Normativa di riferimento

A livello regionale la normativa di riferimento vigente è la legge regionale 10 agosto 2012, n.32 *Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS),* modificata dalla legge regionale 6 aprile 2017, n.6 *Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2012, n.32.*

Ambiti di applicazione:

Art. 3, comma 2 legge regionale 10 agosto 2012, n.32- Testo coordinato

> ***Art. 3.***
> ***(Ambito di applicazione)***
> *3. Sono soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 13 anche i piani e i programmi e gli eventuali accordi di programma relativi a tali strumenti, diversi da quelli di cui ai commi 1 e 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti, nonché le loro modifiche, nei seguenti casi:*
> *a) piani o programmi a carattere generale o settoriale estesi all'intero territorio di competenza;*
> *b) piani o programmi aventi potenziali effetti sull'ambiente nei casi indicati nell'allegato A.*
>
> ***Allegato A***
> *Piani e programmi e modifiche di piani e programmi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 13.*
> *Richiedono l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 13, in quanto aventi potenziali effetti sull'ambiente, i piani e i programmi e le modifiche di piani e programmi di cui all'articolo 3, comma 3, lettera b), che prevedano:*
> *1) incremento di carico insediativo o modifica delle condizioni di deflusso all'interno di aree inondabili con tempo di ritorno fino a duecento anni o in aree a pericolosità geomorfologica elevata e molto elevata o interventi che interessino aree umide o carsiche o elementi di connessione ecologica di cui alla Rete Ecologica Ligure;*
> *2) incremento del carico insediativo in condizioni di carenza di dotazione idropotabile e/o di potenzialità depurativa, attestata dal competente gestore del servizio;*
> *3) varianti al P.T.C.P., sub Assetto Insediativo delle indicazioni del livello locale, relative ai regimi normativi di Conservazione ed ai regimi normativi ANI-MA, IS-Ma saturo, IS-MA-CPA e IS-MA, che siano preordinate alla realizzazione di nuovi insediamenti o alla trasformazione di quelli esistenti.*

1 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

1.1 Descrizione del progetto e obiettivi

L'intervento in oggetto prevede la riqualificazione e l'ampliamento dell'area di servizio di Ceriale Nord, situata lungo l'autostrada A10 Savona-Ventimiglia-Confine Francese.

La zona di intervento (27 200mq) è costituita dall'attuale area della stazione di servizio, che è ubicata prevalentemente nel comune di Ceriale (5 076 mq), e da un'area agricola adiacente alla stazione di servizio, situata nel comune di Albenga (22 124mq).

A nord e ad ovest l'area confina con via dei Pozzi e la strada vicinale Campore, a sud e a est con l'autostrada A10.

Il progetto prevede la sistemazione della viabilità all'interno dell'attuale area di servizio e la realizzazione nell'area agricola adiacente di un truck park per i mezzi pesanti, accessibile dalla stazione di servizio.

La sistemazione della viabilità si attua con la suddivisione dei flussi veicolari: ai mezzi leggeri viene riservato lo spazio antistante l'area di servizio, mentre la strada sul retro dell'edificio è destinata ai mezzi pesanti che potranno fermarsi in appostiti parcheggi all'interno dell'area di servizio, rifornirsi di carburante e rientrare in autostrada oppure accedere al truck park loro riservato.

Il truck park dispone di 79 stalli per la sosta dei mezzi, di un'area per lo scarico dei camper e di un edificio per i conducenti con area relax e servizi igienici.

La proposta progettuale nasce dall'esigenza di contrastare l'attuale tendenza dei conducenti dei mezzi pesanti a lasciare i veicoli in luoghi non autorizzati per la sosta, non trovando un numero sufficiente di parcheggi all'interno dell'area di servizio. La realizzazione di un'area di sosta riservata permetterebbe dunque di liberare la viabilità ordinaria, anche in previsione, per il tratto in oggetto, di un aumento considerevole del traffico autostradale nei i prossimi anni.

La recente richiesta di eliminazione delle piazzole di sosta lungo il tronco autostradale A10 Savona-Ventimiglia - effettuata dall'ufficio Ispettivo Territoriale del MIT DGVA e segnalata anche dalla Prefettura di Savona nell'anno 2019 – , la sola presenza dell'autoporto di Ventimiglia lungo l'intero tratto e l'asincronia dei divieti di circolazione dei mezzi pesanti tra Francia e Italia, nonché le lamentele circa l'inadeguatezza funzionale dell'area di servizio da parte delle associazioni degli automobilisti e degli autotrasportatori, evidenziano l'importanza e l'urgenza dell'intervento in oggetto.

L'integrazione armonica dell'intera area con il territorio circostante è uno degli obiettivi alla base della progettazione; a tale proposito si prevede la riqualificazione dell'area agricola, attualmente in stato di abbandono, grazie anche alla previsione all'interno del truck park di 27 aiuole di superficie variabile (dai 47 ai 1636 mq circa), in cui verranno piantate, dove possibile, specie autoctone quali lavanda, mirto e olivi, o comunque piante tipiche del clima mediterraneo.

Si sottolinea inoltre che l'intero intervento è vincolato all'adeguamento delle barriere di sicurezza e all'installazione di barriere acustiche lungo il perimetro dell'area, al fine di mitigare gli effetti dei rumori provenienti sia dal tratto autostradale che dall'area di servizio con il nuovo truck park, secondo il Piano di Risanamento Acustico adottato da Autostrada dei Fiori.

Pur essendo l'adeguamento e l'installazione delle barriere oggetto di una progettazione separata, i due interventi sono stati pensati in sinergia, in modo da ridurre anche dal punto di vista acustico l'impatto sull'ambiente; in fase di progettazione definitiva è infatti già stato predisposto il corretto dimensionamento delle murature di confine, realizzate con struttura in c.a., in modo da recepire e sostenere i carichi previsti dalle barriere acustiche che saranno installate.

Si evidenzia inoltre che l'intervento in oggetto, essendo inserito nel Piano di Risanamento Acustico di Autostrada dei Fiori, una volta realizzato *non entrerà in esercizio prima della realizzazione delle barriere fonoassorbenti indicate nel suddetto piano*.

1.2 Inquadramento urbanistico

1.2.1 Conformità dell'intervento rispetto al Piano Regolatore Generale e al Piano Urbanistico Comunale

L'area oggetto di intervento situata nel *comune di Ceriale* ricade in:

- *Zona Autostrada*, come indicato nella variante al P.R.G e alle relative norme di attuazione (il testo contiene le modifiche introdotte d'ufficio con D.P.G.R. n.180 del 15/11/2001, ad eccezione di quelle conseguenti all'accoglimento di osservazioni).

L'area oggetto di intervento situata nel *Comune di Albenga* ricade in:

- *Ambito E1-zona agricola intensiva della piana di Albenga*, come indicato dal P.R.G. vigente (approvato con D.P.G.R. n.136 in data 04/09/2002) e nelle relative norme di attuazione (testo adeguato alle modifiche introdotte dal voto del C.T.R. n.86 dell'11 e 18/06/2002);
- *Ambiti urbani di conservazione e riqualificazione-Ambito di riqualificazione dei centri frazionali-Tessuti esistenti*;

Ambiti rurali di conservazione e riqualificazione- Ambiti agricoli di riqualificazione, come indicato nel P.U.C. (adottato con D.D.C. n.72 del 22/10/2015) e le relative norme di conformità e congruenza (testo aggiornato a seguito approvazione del Consiglio comunale nella seduta del 26/01/2017).

Per avere la conformità con gli strumenti urbanistici vigenti, per quanto riguarda il comune di Albenga, è necessario richiedere una variante al P.R.G. vigente ed introdurre una modifica in itinere al P.U.C. adottato.
Nello specifico, come su indicazione fornita dal Comune di Albenga in sede di Conferenza dei servizi con nota Prot.Gen. 54485 Clas.06 del 04/12/2019, la nuova zona sarà così identificata:

- secondo il P.R.G. vigente quale "*area destinata a servizi connessi alla viabilità autostradale-truck park*;
- secondo il P.U.C. adottato quale "*area di pertinenza della viabilità esistente*"

Si allega in seguito l'atto n.27 del Consiglio Comunale di Albenga, che nella seduta del 30/04/2013 aveva già dato il suo assenso per l'adozione della variante urbanistica riferita all'area in oggetto e ad un'area situata a nord di questa che avrebbe dovuto ospitare una struttura alberghiera. Ad oggi il progetto della struttura alberghiera è stato abbandonato e la variante per l'intera area non è stata adottata.

CITTA' DI ALBENGA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **27** SEDUTA DEL **30.04.2013**

INTESA STATO - REGIONE EX ART. 81 DEL D.P.R. 616/77 E S.M.I. COME MODIFICATO CON D.P.R. 383/1994 - CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 3 DEL D.P.R. 383/1994 PER APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'AREA DI SERVIZIO ESISTENTE "CERIALE NORD" DA ESEGUIRSI PRESSO LE AREE UBICATE IN REG. CAMPORE E MEGLIO INDIVIDUATE AL N.C.T. AL FG. 2/CAM, MAPP.LI 187-188-189-190-191-192-193-232-246-247-331-349-351 - PROPONENTE: SOC. AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A. - ASSENSO AL PROGETTO ED ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA.

L'anno duemilatredici, addì trenta del mese di aprile, alle ore 19,00 in Albenga, nel Civico Palazzo e nella consueta sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e termini di legge e con l'annuncio, secondo la storica tradizione, col suono del Civico Campanone, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Assume l'ufficio di Presidente il Consigliere Giovanni POLLIO.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune D.ssa Anna NERELLI.

Risultano presenti, oltre al Sindaco Sig.ra Rosalia GUARNIERI, i Consiglieri Signori:

		PRESENTE			PRESENTE
1)	AICARDI Mauro	NO	11)	PAPALIA Francesco	SI
2)	BARBO Manuel	SI	12)	PASSINO Alberto	SI
3)	BESSONE Enrico	SI	13)	PELOSI Giuseppe	NO
4)	CANGIALOSI Silvio	SI	14)	PODIO Nicola Jacopo	SI
5)	CHIRIVI' Alessandro	SI	15)	POLLIO Giovanni	SI
6)	GEDDO Alessandro	SI	16)	SAVORE' Sergio	SI
7)	GHIGLIONE Tullio	SI	17)	TOMATIS Roberto	SI
8)	GUERRA Emanuela	SI	18)	VARALLI Vittorio	SI
9)	MACCARRONE Antonino	SI	19)	VESPO Concetta	SI
10)	MARINO Aldo	SI	20)	VIO Mariangelo	SI

Risultano, inoltre, presenti il Vice Sindaco Massimiliano NUCERA e gli Assessori: CIANGHEROTTI Eraldo, LUGANI Guido, PARODI Carlo, PORRO Cristina e ROBELLO DE FILIPPIS Bruno.

Prende la parola il Presidente del Consiglio Comunale, il quale dà atto che, su proposta unanime e informale dei presenti, si esonera il relatore dall'illustrare la pratica, che si dà per letta e conosciuta; rilevato inoltre che nessuno dei consiglieri presenti ha chiesto di intervenire né di rendere dichiarazioni di voto, dispone di mettere immediatamente in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il D.P.R. 18.04.1994 n. 383, regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale, stabilisce che l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi, salvo che per le opere destinate alla difesa militare, è fatto dallo Stato di intesa con la Regione interessata, entro sessanta giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione statale competente;
- che, l'art. 3 del sopracitato decreto prevede che, qualora l'accertamento di conformità soprarichiamato, dia esito negativo, oppure l'intesa tra lo Stato e la Regione interessata non si perfezioni entro il termine stabilito, venga convocata una conferenza di servizi cui partecipano la Regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il Comune o i Comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali;

CONSIDERATO:

- che, in data 23.05.2012 la sociietà Autostrada dei Fiori S.p.A., con sede sociale in Savona, Via Don Minzoni n. 7 e sede amministrativa in Imperia, Via della Repubblica n. 46, nella sua qualità di concessionaria di ANAS S.p.A. per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada A10 Savona - Ventimiglia (Confine Francese) in forza di Convenzione Unica del 02.09.2009 resa esecutiva in data 12.11.2010, ha richiesto al competente Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche Lombardia - Liguria l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 come modificato dal citato D.P.R. 383/1994 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo per la riqualificazione e l'ampliamento dell'area di servizio esistente denominata "Ceriale Nord" da eseguirsi presso le aree in proprietà ubicate in Regione Campore e meglio individuate al N.C.T. al Fg. 2/CAM, mappali 187-188-189-190-191-192-193-232-246-247-331-349-351;
- che, in applicazione della procedura di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 383/1994, il Provveditorato Regionale alle OO.PP. Lombardia - Liguria, con nota prot. n. 5067 del 18.06.2012 acquisita agli atti in data 26.06.2012 al prot. n. 27625, ha provveduto a convocare la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 2, della legge 07.08.1990 n. 241;
- che in data 28.06.2012 presso la sede del Provveditorato Regionale alle OO.PP. Lombardia - Liguria si è tenuta la seduta referente della Conferenza di Servizi di cui sopra, nell'ambito della quale è stato stabilito quanto contenuto nel verbale all'uopo redatto e trasmesso ai partecipanti alla conferenza con nota prot. n. 5699 del

05.07.2012, acquisito agli atti in data 25.07.2012 al prot. n. 32767;

DATO ATTO:

- che il progetto definitivo in argomento consiste sommariamente nell'ampliamento dell'attuale stazione di servizio esistente lungo l'Autostrada A10 Genova - Ventimiglia, denominata "Ceriale-Nord" mediante la realizzazione di un piazzale attrezzato per la sosta dei mezzi pesanti di complessivi 18.083 mq per una capienza pari a n. 61 stalli, dotato altresì di stazione di rifornimento e locale destinato ad ufficio/commercio/bagni/spogliatoi;
- che, con riferimento al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Albenga approvato con D.P.G.R. n. 136 del 04.09.2002, l'intervento di che trattasi ricade in Ambito Urbanistico E1, zona agricola intensiva e sperimentale della Piana;
- che il progetto definitivo di cui sopra, a firma del tecnico abilitato, arch. Enrico DORIA LAMBA iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Genova al n. 672 con studio tecnico in Genova, Piazza Marsala n. 1A, è costituito dagli elaborati grafici e descrittivi di seguito elencati, come pervenuti in data 26.06.2012 al prot. n. 27625 e parzialmente sostituiti/integrati in data 14.02.2013 al prot. n. 8028:
  - Relazione illustrativa;
  - Documentazione fotografica;
  - Relazione di fattibilità geologica;
  - Relazione indagini geognostiche;
  - Relazione preliminare terre e rocce da scavo;
  - Relazione agronomica;
  - Studio di inserimento paesaggistico;
  - Relazione idraulica;
  - Relazione elettrica;
  - Relazione acustica;
  - Relazione abbattimento barriere architettoniche;
  - Tav. V001 - Stralci cartografici;
  - Tav. V002 - Rilievo stato attuale;
  - Tav. V003 - Stato di progetto - planimetria generale;
  - Tav. V004 - Flussi veicolari - Verifica viabile;
  - Tav. V005 - Confronto planimetrie;
  - Tav. V006 - Stato attuale - Sezioni 11, 22, 33, 44:
  - Tav. V007 - Stato di progetto - Sezioni 11, 22, 33, 44:
  - Tav. V008 - Confronto - Sezioni 11, 22, 33, 44:
  - Tav. V009 - Stato di progetto - Stazione di Servizio - Pianta Piano Terra;
  - Tav. V010 - Stato di progetto - Stazione di Servizio - Pianta Copertura;
  - Tav. V011 - Stato di progetto - Stazione di Servizio - Prospetti;
  - Tav. V012 - Stato di progetto - Stazione di Servizio - Sezione AA;
  - Tav. V013 - Stato di progetto - Area di sosta camion - Pianta Piano Terra;
  - Tav. V014 - Stato di progetto - Area di sosta camion - Pianta Copertura;
  - Tav. V015 - Stato di progetto - Area di sosta camion - Prospetti;
  - Tav. V016 - Stato di progetto - Area di sosta camion - Sezione BB;
  - Tav. V017 - Stato di progetto - Utenze ENEL e illuminazione;
  - Tav. V018 - Stato di progetto - Cabina elettrica;
  - Tav. V019 - Stato di progetto - Rete acque bianche, acque nere, allacci

acquedotto;
- Tav. V020 - Tavola urbanistica;
- Tav. V021 - Sistemazione opere a verde;
- Tav. V022 - Stato di progetto - Abbattimento barriere architettoniche;
- Tav. V023 - Stato di progetto - Rendering e Fotoinserimento;
- Tav. V024 - Stato di progetto - Planimetria generale aree percorse dal fuoco;
- Tav. V025 - Stato di progetto - Planimetria generale inquadramento globale dell'area;

EVIDENZIATO:
- che l'intervento proposto si pone in contrasto con la vigente strumentazione urbanistica comunale (PRG) approvata con D.P.G.R. n. 136 del 04.09.2002;
- che, limitatamente agli aspetti connessi alla variante urbanistica sottesa dal presente progetto definitivo, la Commissione Locale per il Paesaggio ha espresso il proprio parere favorevole in data 12.03.2013;

CONSIDERATO che, al fine di consentire l'approvazione del progetto in argomento nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata dal competente Provveditorato Regionale alle OO.PP. Lombardia - Liguria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18.04.1994 n. 383, è necessario acquisire l'assenso del Consiglio Comunale in relazione all'oggetto della Conferenza e alla variante urbanistica che il progetto stesso comporta;

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole all'intervento di che trattasi, così come proposto negli elaborati progettuali come pervenuti in data 26.06.2012 al prot. n. 27625 e parzialmente sostituiti/integrati in data 14.02.2013 al prot. n. 8028, in quanto finalizzato alla complessiva riqualificazione dell'area di servizio esistente "Ceriale Nord" mediante sdoppiamento e razionalizzare dei servizi a disposizione del normale traffico autostradale e dei mezzi pesanti;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi competenti;

VISTI:
- la L.R. 06.02.1974 n. 7 e s.m. e i.;
- il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 e s.m. e i.;
- la L.R. 04.09.1997 n. 36 e s.m. e i.;
- la legge 07.08.1990 n. 241 e s.m. e i.;
- il D.P.R. 18.04.1994 n. 383 e s.m. e i.;
- la L.R. 10.11.1992 n. 30 e s.m. e i.
- il vigente Statuto Comunale;
- la Variante Integrale al PRG approvata con D.P.G.R. n. 136 del 04.09.2002;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti:	n. 19
Astenuti:	n. ==
Votanti:	n. 19
Voti favorevoli alla proposta:	n. 19
Voti contrari alla proposta:	n. ==

DELIBERA

1) **DI ESPRIMERE, p**er le motivazioni meglio espresse in premessa, il proprio assenso, ai soli fini urbanistici ed all'interno del procedimento di Intesa Stato – Regione ai sensi del citato art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, come modificato con DPR 18.04.1994 n. 383, al progetto definitivo di riqualificazione ed ampliamento dell'area di servizio "Ceriale Nord" da eseguirsi presso le aree ubicate in Regione Campore e meglio individuate al N.C.T. al Fg. 2/CAM, mappali 187-188-189-190-191-192-193-232-246-247-331-349-351 e rappresentato negli elaborati grafici e descrittivi meglio richiamati in premessa come pervenuti in data 26.06.2012 al prot. n. 27625 e parzialmente sostituiti/integrati in data 14.02.2013 al prot. n. 8028;

2) **DI ADOTTARE** la variante urbanistica sottesa dal progetto di che trattasi;

3) **DI PRENDERE ATTO** della competenza da parte degli Organi e degli Uffici dell'Ente competenti in ordine ad ogni successivo incombente riferito al presente atto.

****

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Ing. Danilo BURASTERO)

PARERE CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dott. Massimo SALVATICO)

1.2.2 Conformità dell'intervento rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico

L'area oggetto di intervento, per quanto riguarda la vigente disciplina paesistico-territoriale P.T.C.P. (approvato con delibera del Consiglio Regionale della Liguria n.6 del 26 febbraio 1990), ricade in:

- IS-MA insediamenti sparsi in regime normativo di mantenimento
- ANI-TR-ID area non insediata in regime normativo di trasformabilità- insediamento diffuso
- AE autostrade

Il Comune di Albenga, in sede di Conferenza dei servizi con nota Prot.Gen. 54485 Clas.06 del 04/12/2019, ha richiesto valutazioni circa la coerenza dell'intervento rispetto al regime insediativo IS-MA di P.T.C.P, secondo quanto indicato nell'allegato A della l.r. 32/2010.

Si riporta in seguito l'art.49 delle *Norme di Attuazione* del P.T.C.P. (D.c.r. n.6 del 26 febbraio 90 e s.m.i.) che regolamenta il regime di mantenimento IS-MA.

Art. 49

Insediamenti Sparsi - Regime normativo di MANTENIMENTO (IS-MA)

1. Tale regime si applica nei casi in cui si riconosce l'esistenza di un equilibrato rapporto tra l'insediamento e l'ambiente naturale o agricolo e nei quali si ritiene peraltro compatibile con la tutela dei valori paesistico-ambientali, o addirittura funzionale ad essa, un incremento della consistenza insediativa o della dotazione di attrezzature ed impianti, sempreché questo non ecceda i limiti di un insediamento sparso.

2. L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere le caratteristiche insediative della zona, con particolare riguardo ad eventuali ricorrenze significative nella tipologia e nella ubicazione degli edifici rispetto alla morfologia del terreno.

3. Sono pertanto consentiti quegli interventi di nuova edificazione e sugli edifici esistenti, nonché di adeguamento della dotazione di infrastrutture, attrezzature e impianti che il territorio consente nel rispetto delle forme insediative attuali e sempre che non implichino né richiedano la realizzazione di una rete infrastrutturale e tecnologica omogeneamente diffusa.

Tenuto conto che l'area di intervento allo stato attuale risulta essere già di proprietà di Autostrada dei Fiori, nonché completamente disabitata in quanto l'unico edificio esistente nell'area si trova in stato di abbandono, si sostiene la compatibilità dell'intervento proposto con le norme di attuazione sopra citate.

Le caratteristiche insediative della zona non verranno intaccate dalla realizzazione del truck- park; bensì è previsto il verificarsi di un miglioramento della qualità di vita per l'area circostante, in seguito all'installazione delle barriere acustiche e integrate, che, oltre a mitigare l'impatto acustico, costituiranno anche uno schermo visivo rispetto l'autostrada e l'area di servizio già esistente.

Si sottolinea inoltre che l'intervento risulta compreso tra quelli consentiti per il suddetto regime normativo, trattandosi di un adeguamento della dotazione di una infrastruttura già esistente.

1.3 Aspetti ambientali

In relazione alla specificità dell'intervento in oggetto, su indicazione del *Modello di riferimento per l'elaborazione del rapporto preliminare per lo svolgimento della verifica di assoggettabilità ai sensi della l.r. n.32/2012,* sono stati analizzati i seguenti temi ambientali:

- Aria
- Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato
- Suolo sottosuolo

- Inquinamento acustico

2 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI

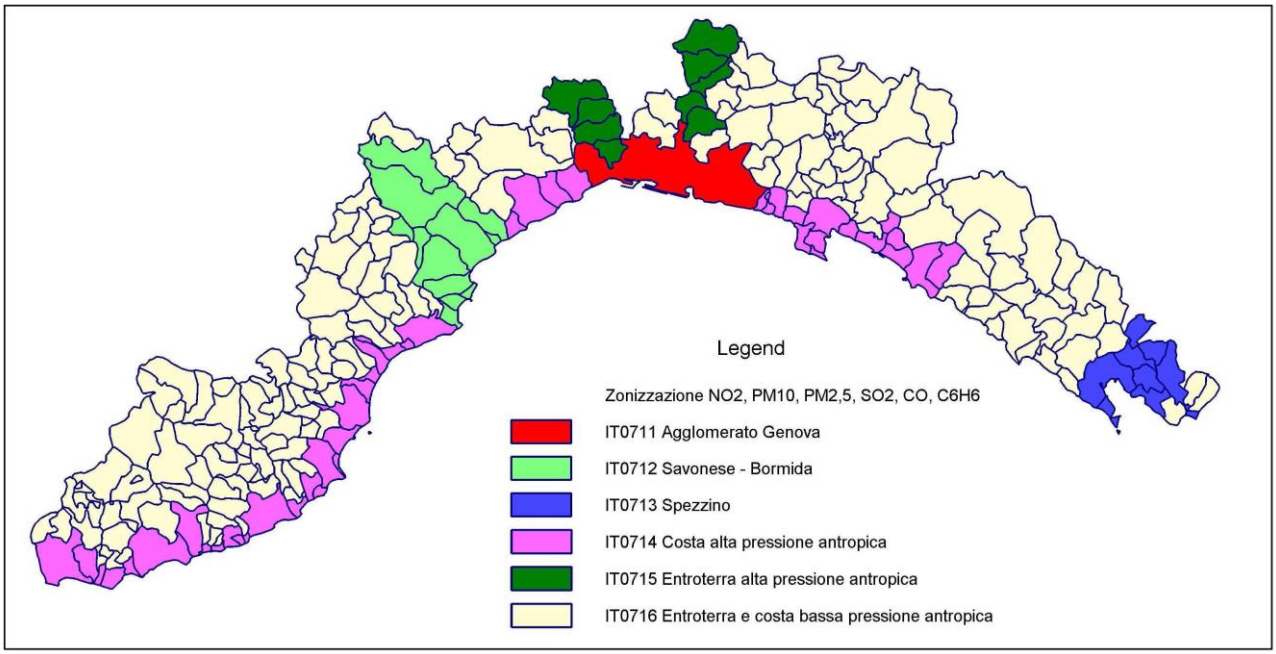
2.1 Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente, definizione di obiettivi specifici e dei relativi target quali-quantitativi, individuazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente.

2.1.1 Aria

1 Zonizzazione del Piano di risanamento della qualità dell'aria

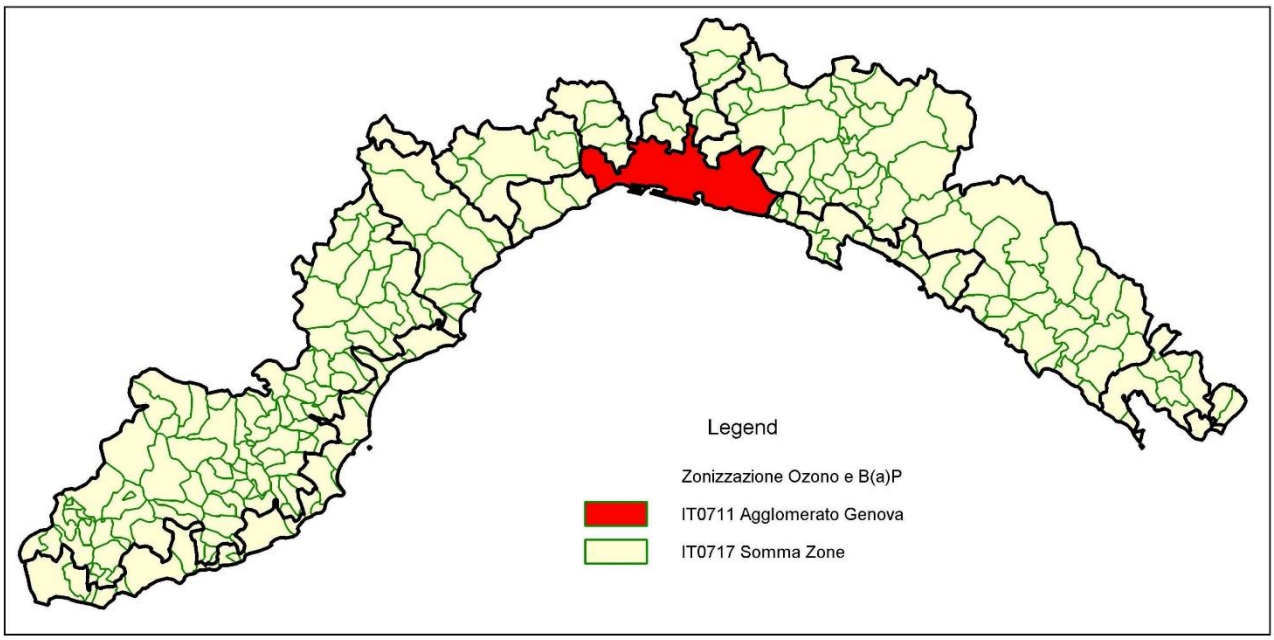
L'attività di valutazione della qualità dell'aria si basa sulla classificazione definita dalla Regione Liguria secondo quanto disposto dal D.lgs. 13 agosto 2010, n.155 *Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.*
La classificazione delle zone, definita con dgr. n.44 del 24 gennaio 2014, è stata aggiornata con dgr. n. 536 del 10 giugno 2016; in seguito si riporta la classificazione del territorio regionale aggiornata all'ultima deliberazione della giunta regionale.

- *Zonizzazione per biossido di zolfo (SO2), monossido di carbonio (CO), biossido di azoto (NO2), benzene e particolato solido fine*



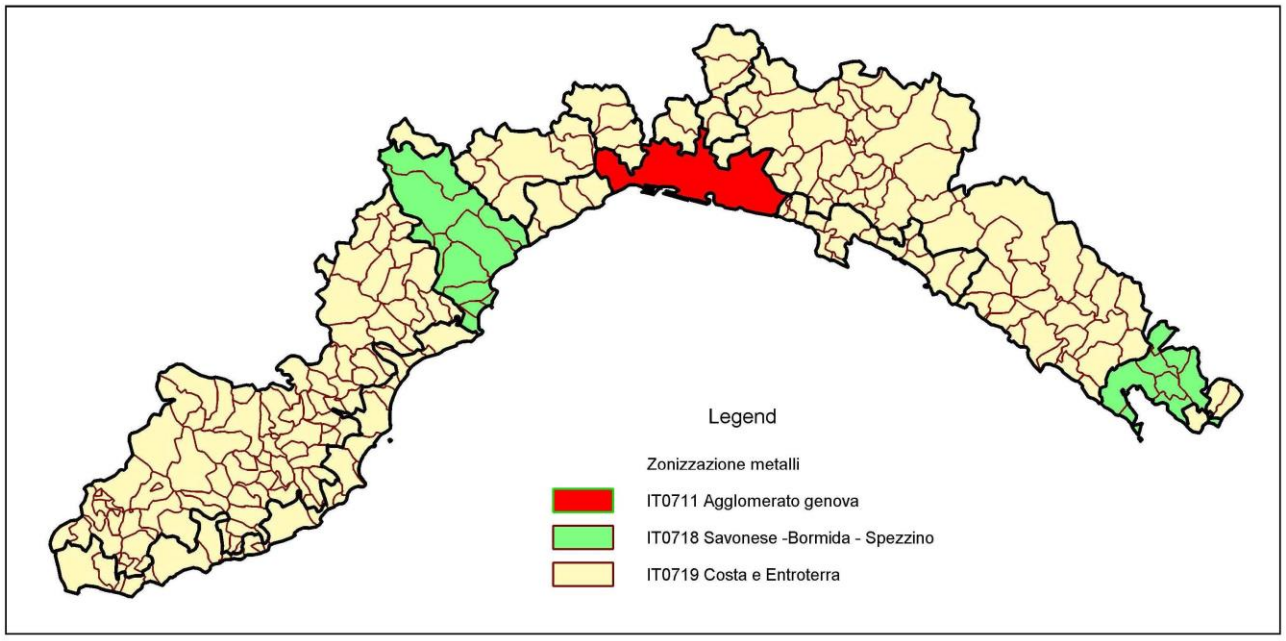
I comuni di Albenga e Ceriale sono in zona *IT0714 Costa alta pressione antropica.*

- *Zonizzazione per Ozono e B(a)P*



I comuni di Albenga e Ceriale sono in zona *IT0717 Somma zone.*

- *Zonizzazione per i metalli (Pb, As, Cd, Ni)*



I comuni di Albenga e Ceriale sono in zona *IT0719 Costa e Entroterra.*

La classificazione delle zone è stata effettuata sulla base dei risultati ottenuti dalle analisi sulla qualità dell'aria effettuate tra il 2010 e il 2014. Si riportano in seguito gli esiti dei monitoraggi per ciascuna zona e per ciascun inquinante.

ZONA		NO2 media oraria	NO2 media annuale	SO2 media giorna-liera	PM10 media annuale	PM10 media giorna-liera	PM2.5 media annuale	CO media mobile su 8 ore	C6H6 media annuale
IT0711	Agglomerato Genova	UAT	UAT	LAT	UAT	UAT	UAT_SA	UAT_SA	UAT
IT0712	Savonese - Bormida	UAT	UAT	LAT	UAT-LAT	UAT	UAT	LAT	UAT_LAT
IT0713	Spezzino	UAT-LAT	UAT	LAT	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	LAT	UAT_LAT_SA
IT0714	Costa con alta pressione antropica	UAT-LAT	UAT	LAT	UAT-LAT_SA	UAT_SA	UAT_SA	LAT	UAT
IT0715	Entroterra genovese con alta pressione antropica	UAT	UAT	LAT	UAT-LAT_SA	UAT_SA	UAT_SA	LAT	UAT_LAT
IT0716	Entroterra e Costa con bassa pressione antropica	LAT	LAT	LAT_SA	LAT	LAT	LAT_SA	LAT	LAT

Zona		Ozono Obiettivo a lungo termine per la Protezione della salute	B(a)P
IT0711	Agglomerato Genova	LTO_U	LAT
IT0717	restante territorio regionale	LTO_U	UAT

Zona		Arsenico	Cadmio	Nichel	Piombo
IT0711	Agglomerato Genova	LAT	LAT	LAT	LAT
IT0718	Savonese - Bormida - Spezzino	LAT	LAT	LAT	LAT
IT0719	restante territorio regionale	LAT_SA	LAT_SA	LAT_SA	LAT_SA

LEGENDA

UAT	*Upper Assessment Treshold*	SVS	Valori superiori alla soglia Valutazione Superiore
LAT	*Lower Assessment Treshold*	SVI	Valori inferiori alla soglia Valutazione Inferiore
UAT - LAT	*Between LAT UAT*	SVI-SVS	Valori compresi tra SVI e SVS
LTO_U	*Upper Long Term Objective*	>OLT	Superiore all'obiettivo a lungo termine
LTO_L	*Lower Long Term Objective*	<OLT	Inferiore all'obiettivo a lungo termine
		SA	Valori stimati

Si allegano anche alcune definizioni del D.lgs. 155/2010 utili alla comprensione delle tabelle.

- *Obiettivo a lungo termine:* livello da raggiungere nel lungo periodo mediante misure proporzionate, al fine di assicurare un'efficace protezione della salute umana e dell'ambiente (fissato per Ozono).
- *Soglia di valutazione superiore:* livello al di sotto del quale le misurazioni in siti fissi possono essere combinate con misurazioni indicative o tecniche di modellizzazione e, per l'arsenico, il cadmio, il nichel ed il benzo(a)pirene, livello al di sotto del quale le misurazioni in siti fissi o indicative possono essere combinate con tecniche di modellizzazione.
- *Soglia di valutazione inferiore:* livello al di sotto del quale è previsto, anche in via esclusiva, l'utilizzo di tecniche di modellizzazione o di stima obiettiva.
- *Soglia di informazione*: livello oltre il quale sussiste un rischio per la salute umana in caso di esposizione di breve durata per alcuni gruppi particolarmente sensibili della popolazione nel suo complesso ed il cui raggiungimento impone di assicurare informazioni adeguate e tempestive (fissato per Ozono).

2 Punti di monitoraggio

Nell'area di intervento non sono presenti punti di monitoraggio per la qualità dell'aria. Il punto di misura più vicino è situato ad Albenga nella regione Cavallo e si tratta di un punto di misura per ossidi di azoto e Pm10.
In attuazione del D.lgs. 155/2010, la Regione Liguria con il supporto di Arpal ha predisposto un "*Programma di valutazione della qualità dell'aria e progetto di adeguamento della rete di misura della qualità dell'aria della Regione Liguria*".
Il documento, che dovrà essere rivisto in seguito alla nuova classificazione delle zone definita con dgr. n. 536/2016, sottolinea la necessità di nuovi punti di monitoraggio per la zona *IT0714-Costa alta pressione antropica* (secondo la classificazione definita dal dgr.44/2014), motivati dalla necessità di tenere conto delle diverse aree territoriali e delle sorgenti diffuse di traffico.

3 Valutazione annuale dell'aria

La valutazione annuale più recente disponibile è quella riferita all'anno 2018.
La valutazione è stata effettuata sulla base della zonizzazione adottata con dgr. 44/2014, secondo la quale i comuni di Albenga e Ceriale si trovano, a seconda del tipo di inquinante, in zona *IT0714- Costa con alta pressione antropica, zona IT0717 e zona IT0719.*
Il d.lgs.155/2010 individua per ciascun inquinante e per ciascun obiettivo ambientale i valori di riferimento e le soglie di valutazione, come indicato nella tabella in seguito.

Inquinante	Obiettivo Ambientale	Tempo di mediazione	Valore di riferimento	Soglia valutazione Inferiore (SVI)	Soglia valutazione Superiore (SVS)
SO_2	Valore Limite	Media oraria	**350 µg/m³** Da non superare più di **24 volte** nell'anno	==	==
		Media giornaliera	**125 µg/m³** Da non superare più di **3 volte** nell'anno	**50 µg/m³** Da non superare più di **3 volte** nell'anno	**75 µg/m³** Da non superare più di **3 volte** nell'anno
	Livelli critici per Protezione Vegetazione	Media Annuale	**20 µg/m³**	==	==
		Media Invernale (1 ottobre - 31 marzo)	**20 µg/m³**	**8 µg/m³**	**12 µg/m³**
	Soglia di Allarme	**Misurati su tre ore consecutive** in un'area di almeno 100 km²	**500 µg/m³**	==	==
NO_2	Valore Limite	Media oraria	**200 µg/m³** Da non superare più di **18 volte** nell'anno	**100 µg/m³** Da non superare più di **18 volte** nell'anno	**140 µg/m³** Da non superare più di **18 volte** nell'anno
		Media Annuale	**40 µg/m³**	**26 µg/m³**	**32 µg/m³**
	Soglia di Allarme	**Misurati su tre ore consecutive** in un'area di almeno 100 km²	**400 µg/m³**	==	==
NO_X	Livelli critici per Protezione Vegetazione	Media annuale ($NO + NO_2$)	**30 µg/m³** espressi come **NO_2**	**19,5 µg/m³**	**24 µg/m³**
O_3	Valore obiettivo per la protezione della salute	Media massima giornaliera su 8 ore	**120 µg/m³** da non superare per più di **25 giorni** per anno come media su **3 anni**	==	==
	Valore obiettivo per la protezione vegetazione	**AOT40**[1] Calcolato sulla base dei valori orari da maggio a luglio	**18000 µg/m³ h** come media su 5 anni a partire dal 2015	==	==
	Valore obiettivo a lungo termine per la protezione della salute	Media massima giornaliera su 8 ore	**120 µg/m³**	==	==
	Valore obiettivo a lungo termine per la protezione vegetazione	**AOT40** Calcolato sulla base dei valori orari da maggio a luglio	**6000 µg/m³ h**	==	==
	Soglia d'Informazione al pubblico	Oraria	**180 µg/m³**	==	==
	Soglia di Allarme	Oraria	**240 µg/m³** Da non superare su **tre ore** consecutive	==	==

[1] **AOT40** (espresso in **µg/m³h**) si intende la somma delle differenze tra le concentrazioni > 80 µg/m³ e 80 µg/m³ rilevate in un dato periodo di tempo, utilizzando solo i valori orari rilevati ogni giorno tra le 8:00 e le 20:00 (ora dell'Europa centrale).

Inquinante	Obiettivo Ambientale	Tempo di mediazione	Valore di riferimento	Soglia valutazione Inferiore (SVI)	Soglia valutazione Superiore (SVS)
Pb	Valore Limite	Media annuale	**0,5 µg/m³**	**0,25 µg/m³**	**0,35 µg/m³**
CO	Valore Limite	Media massima su 8 ore	**10 mg/m³**	**5 mg/m³**	**7 mg/m³**
Benzene	Valore Limite	Media annuale	**5 µg/m³**	**2,0 µg/m³**	**3,5 µg/m³**
PM_{10}	Valore Limite	Media giornaliera	**50 µg/m³** Da non superare più di **35 volte** nell'anno	**25 µg/m³** Da non superare più di **35 volte** nell'anno	**35 µg/m³** Da non superare più di **35 volte** nell'anno
		Media Annuale	**40 µg/m³**	**20 µg/m³**	**28 µg/m³**
$PM_{2,5}$	Valore Limite	Media annuale	**25 µg/m³**	**12 µg/m³**	**17 µg/m³**
Arsenico	Valore Obiettivo	Media annuale	**6,0 ng/m³**	**2,4 ng/m³**	**3,6 ng/m³**
Cadmio			**5,0 ng/m³**	**2,0 ng/m³**	**3,0 ng/m³**
Nichel			**20,0 ng/m³**	**10,0 ng/m³**	**14,0 ng/m³**
B(a)P			**1,0 ng/m³**	**0,4 ng/m³**	**0,6 ng/m³**

Per ciascuna zona e per ciascun indicatore di qualità dell'aria i valori misurati sono stati confrontati con quelli di riferimento e successivamente sono stati rappresentati secondo la seguente scala cromatica.



Si riportano quindi i dati emersi dal confronto relativi alla zona IT0714- Costa con alta pressione antropica (per NO2, PM10, PM2,5, SO2, CO, Benzene), alla zona IT0717 (per Ozono, 03, B(a)P), alla zona IT0719 (per Pb, As, Cd, Ni), in cui ricadono i comuni di Albenga e Ceriale.

- *Monitoraggio e valutazione del parametro SO2 nell'anno 2018*

Zona	Nome Stazione	Media giornaliera 2018	Tendenza rispetto all'anno 2017
IT0714	Regione Cavallo - Albenga (SV)		
	Valutazione intera Zona		

- *Monitoraggio e valutazione del parametro NO2 nell'anno 2018*

Zona	Nome Stazione	Media annuale 2018	Tendenza rispetto all'anno 2017	Valore massimo orario 2018	Tendenza rispetto all'anno 2017
IT0714	Regione Cavallo - Albenga (SV)				
	Corso Assarotti - Chiavari (GE)				
	Valutazione intera Zona				

- *Monitoraggio e valutazione del parametro PM10 nell'anno 2018*

Zona	Nome Stazione	Media annuale 2018	Tendenza rispetto all'anno 2017	Superamenti media giornaliera 2018	Tendenza rispetto all'anno 2017
IT0714	Regione Cavallo - Albenga (SV)				
	Corso Assarotti - Chiavari (GE)				
	Campo Macera - Rapallo (GE)				
	Valutazione intera Zona				

- *Monitoraggio e valutazione del parametro PM2,5nell'anno 2018*

Zona	Nome Stazione	Media annuale 2018	Tendenza rispetto all'anno 2017
IT0714	Regione Cavallo - Albenga (SV)		
	Valutazione intera Zona		

- *Monitoraggio e valutazione del parametro CO nell'anno 2018*

Zona	Nome Stazione	Media massima 8 ore - 2018	Tendenza rispetto all'anno 2017
IT0714	Regione Cavallo - Albenga (SV)		⟷
	Campo Macera - Rapallo (GE)		⟷
	Valutazione intera Zona		⟷

- *Monitoraggio e valutazione del parametro benzene nell'anno 2018*

Zona	Nome Stazione	Media annuale 2018	Tendenza rispetto all'anno 2017
IT0714	Campo Macera - Rapallo (GE)		⟷
	Valutazione intera Zona		⟷

- *Monitoraggio e valutazione di O3 -Protezione della salute*

Nella zona IT0717 (Tutto il territorio regionale escluso l'agglomerato di Genova) si rilevano superamenti della soglia di informazione in una stazione nel Savonese (Varaldo). Persiste il superamento del valore obiettivo (come media su tre anni) in quattro stazioni: una nella Citta Metropolitana di Genova (Propata), una nello spezzino (Bolano) e due postazioni del savonese (Rio Parasacco -Cengio e Mercato Generale - Quiliano). Il valore obiettivo a lungo termine risulta superato su tutto il territorio regionale ad eccezione della stazione ubicata nel parco della Maggiolina a La Spezia.

- *Monitoraggio e valutazione di O3-Protezione della vegetazione*

Per la zona IT0717 (Tutto il territorio regionale escluso l'agglomerato di Genova) il valore obiettivo a lungo termine risulta ovunque superato.

- *Monitoraggio e valutazione di Benzo(a)pirene*

Zona	Nome Stazione	Media annuale 2018	Tendenza rispetto all'anno 2017
IT0717	Chiodo Amendola - La Spezia (SP) (*)		⟷
	San Cipriano Libertà - La Spezia (SP) (*)		⟷
	Maggiolina - La Spezia (SP) (*)		⟷
	Fossamastra - La Spezia (SP) (*)		⟷
	Località Farina - Cairo Montenotte (SV) (*)		⟷
	Località Mazzucca - Cairo Montenotte (SV)		↓
	Località Bragno - Cairo Montenotte (SV)		↑
	Via San Lorenzo - Savona (SV) (*)		⟷
	Via Aurelia - Vado Ligure (SV) (*)		⟷
Classificazione intera Zona			⟷

- *Monitoraggio per la valutazione dei metalli (Pb, As, Cd e Ni)*

In tutta la Regione l'esame dei dati è sempre risultato minore della soglia di valutazione inferiore per tutti i metalli e per tutte le postazioni.

La consultazione dei dati evidenzia a livello generale una criticità per il biossido di azoto NO2, il benzo(a)pirene B(a)P e per l'ozono O3.
In particolare emerge una valutazione positiva della qualità dell'aria per le zone in cui ricade l'area oggetto di intervento.
Non si evidenziano dunque particolari criticità allo stato attuale, né allo stato di progetto. L'intervento, che riguarda già una zona interessata da traffico veicolare, non comporta infatti un incremento significativo dello stesso, ma solo una gestione migliore dei flussi e della sosta dei mezzi. Sulla base dei dati sopra indicati, si ritiene dunque che la riqualificazione e l'ampliamento dell'area di servizio non andrà ad influire in maniera rilevante sulla qualità dell'aria.

2.1.2 Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato

1 Grandi e piccole derivazioni

Nell'area oggetto di intervento non è stata individuata alcuna derivazione, come indicato nella cartografia tratta dal Geoportale della Regione Liguria.



2 Presenza di corpi idrici superficiali e/o sotterranei tipizzati nell'ambito del Piano di tutela delle acque

Il D.lgs. n.3 aprile 2006, n.152 *Norme in materia ambientale* prevede il *Piano di tutela delle acque* quale strumento di pianificazione regionale per le strategie di azione in materia di acque.

Il Piano di tutela delle acque 2016-2021 per la regione Liguria è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.11 del 29 marzo 2016.

Secondo il Piano di tutela delle acque sopra citato, nell'area oggetto di intervento non è stata rivelata la presenza di corpi idrici significativi.

3 Presenza di scarichi di acque reflue industriali in corpo idrico e di scarichi di acque reflue urbane in acque interne

Nell'area oggetto di intervento non sono presenti attualmente né previsti a progetto scarichi di acque reflue industriali e scarichi di acque reflue urbane in acque interne.

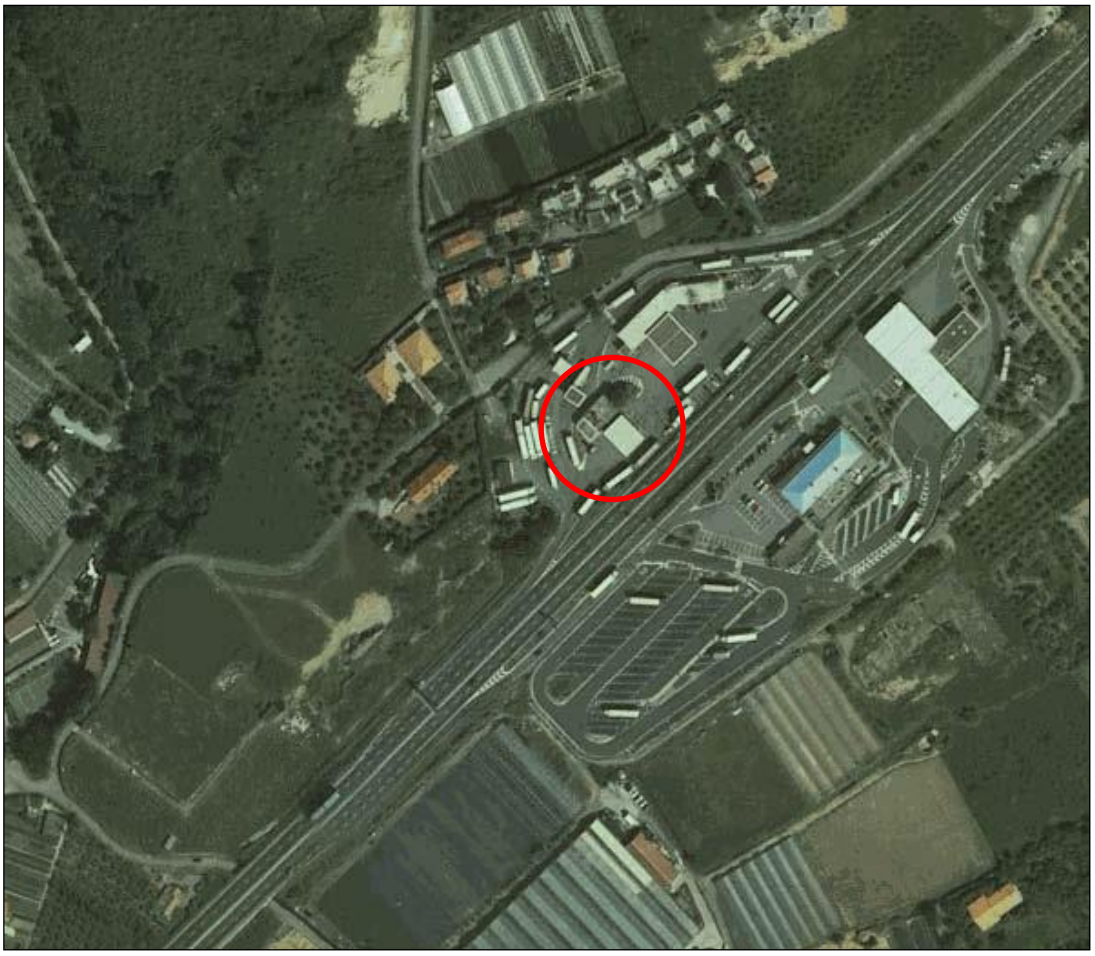
4 Approvvigionamento idrico

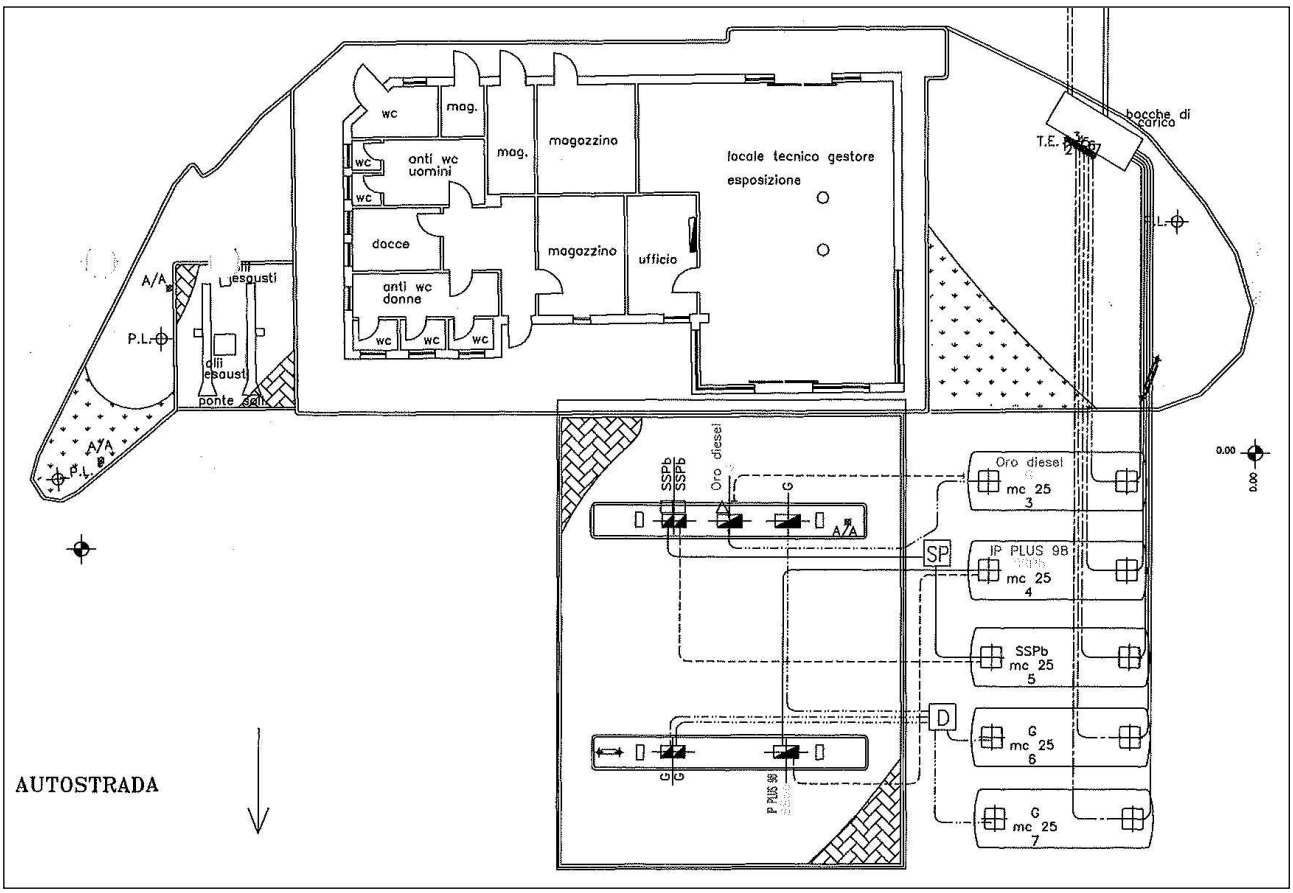
Per l'intervento in oggetto, l'approvvigionamento idrico riguarderà esclusivamente l'edificio conducenti.

A progetto, l'acqua potabile sarà fornita dall'acquedotto di Albenga; essa verrà accumulata in parte in una vasca con capacità di 1,5 mc in modo da avere una riserva d'acqua in caso di guasti o interventi sulla rete idrica comunale. E' previsto l'allaccio allo scarico già esistente nell'area di servizio di Ceriale Nord per lo smaltimento delle acque nere dell'edificio conducenti e dell'area destinata allo scarico dei camper.

Il Comune di Albenga, in sede di Conferenza dei servizi con nota Prot.Gen. 54485 Clas.06 del 04/12/2019, ha richiesto valutazioni riguardo l'incremento di carico insediativo in condizioni di

carenza idropotabile e di potenzialità depurativa, attestata sia per il Comune di Ceriale che per il Comune di Albenga.
Data l'esiguità dell'intervento si ritiene che il medesimo non comporti problemi relativi a carenza idropotabile e/o a potenzialità depurativa.
L'edificio conducenti, di una superficie di 68,25 mq e dotato di 3 servizi igienici, viene realizzato infatti in sostituzione di un edificio di servizio preesistente, annesso all'area di servizio di Ceriale Nord, che è stato demolito nel 2015.
L'allaccio per lo scarico delle acque nere (relativo all'edificio conducenti e alla zona di scarico camper) verrà effettuato sfruttando un pozzetto già esistente; la scelta di appoggiarsi alla fognatura pubblica di Ceriale è stata determinata dal fatto che il comune possiede un impianto di depurazione, al contrario del Comune di Albenga.
Qualora in fase esecutiva si riscontrassero problemi relativi all'approvvigionamento idrico, verranno prese in considerazione soluzioni alternative quali la possibilità di allacciarsi all'approvvigionamento già previsto per l'attuale area di servizio.
Si allega, qui in seguito, una foto aerea in cui si può vedere dove si trovava l'edificio demolito nel 2015 e la relativa planimetria.





Planimetria dell'edificio di servizio che è stato oggetto di demolizione

5 Acque bianche

Il progetto prevede la realizzazione di pozzetti lungo l'area di intervento che raccolgano le acque e le incanalino ad una rete di drenaggio interrata. La rete convoglierà le acque in apposite vasche di raccolta: sono previste una vasca destinata alla decantazione dell'acqua di prima pioggia, una vasca con disoleatore per il trattamento delle acque e una terza vasca di accumulo dove verrà raccolta l'acqua destinata all'irrigazione. In corrispondenza di questa ultima vasca verrà installata una stazione di rilancio delle acque bianche al rio Torsero.

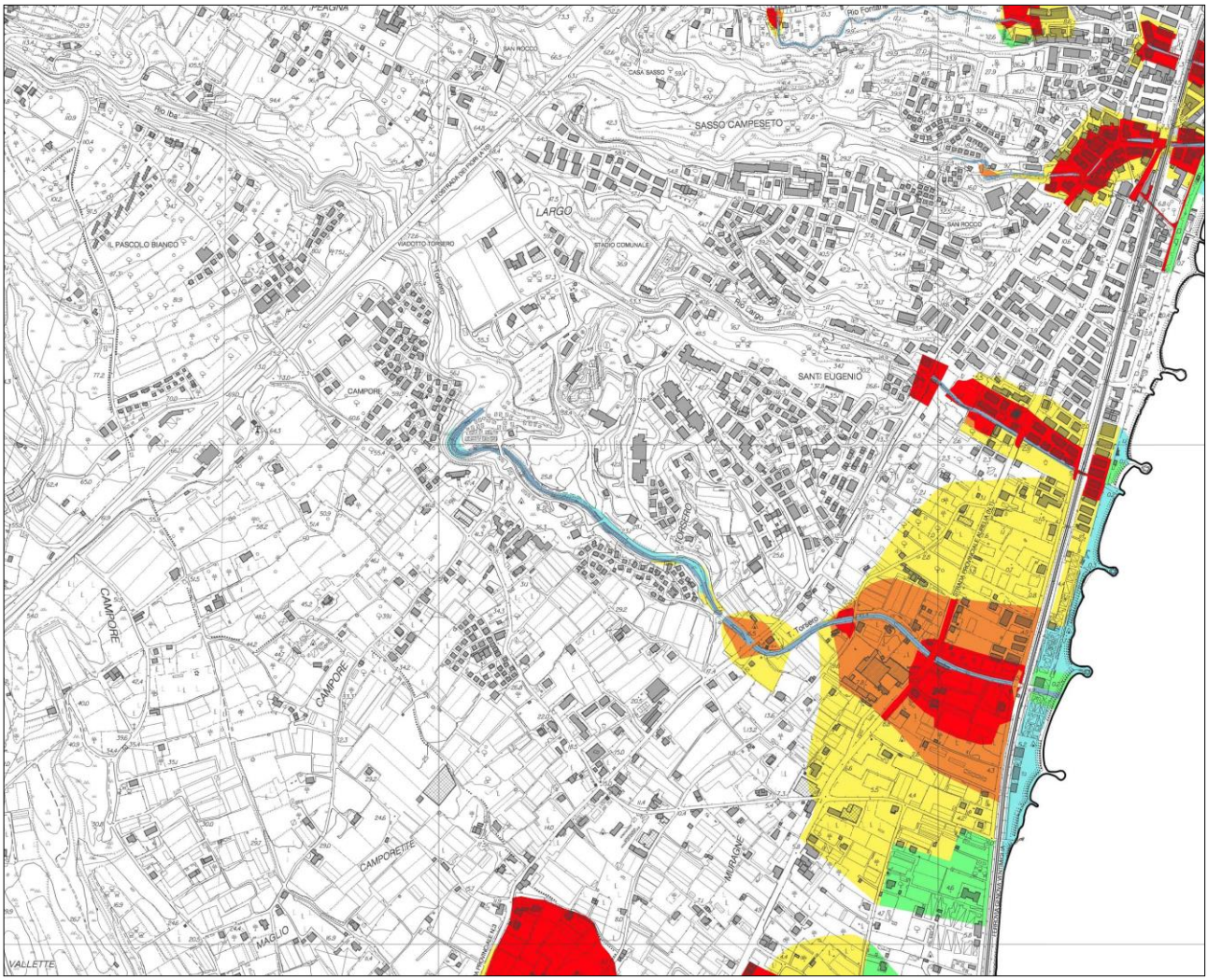
La portata d'acqua che verrà scaricata nel rio Torsero, calcolata a progetto, risulta essere pari a 382 l/s; per il calcolo è stato considerato un tempo di ritorno pari a 30 anni, un tempo di corrivazione pari a un'ora e un coefficiente di deflusso pari a 0,85.

Data la presenza di una fascia di pericolosità idraulica elevata nei pressi della foce del Rio Torsero, seppure molto distante dalla zona oggetto di intervento, si stanno valutando soluzioni alternative per la raccolta delle acque, in modo da non sovraccaricare il rio.

In particolare, in fase di progettazione esecutiva verrà studiato un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia per mezzo di pozzetti disoleatori autodrenanti installati direttamente sull'area in oggetto. Questa soluzione permetterebbe di ridurre la quantità di acqua raccolta dal sistema di rilancio che non entrerà più in funzione in caso di piogge nella media. In caso di precipitazioni forti e al di sopra della media il sistema di rilancio entrerà in funzione, ma la quantità di acqua che verrà convogliata al rio Torsero sarà inferiore alla portata di picco indicata nel caso in cui non venga adottato questo sistema.

L'adozione della soluzione progettuale sopra indicata sarà subordinata al previo svolgimento di approfondite analisi idrauliche e geologiche.

Si allega qui in seguito la carta del rischio idraulico- Piano di Bacino ambito Centa-Carenda.



Carta del rischio idraulico- Piano di bacino Carenda
(Approvato con DCP n.47 del 25/11/2003-ultima variante approvata con DdDG n.176 del 25/06/2018)

LEGENDA

- Ri4 - Aree a rischio molto elevato
- Ri3 - Aree a rischio elevato
- Ri2 - Aree a rischio medio
- Ri1 - Aree a rischio moderato
- Ri0 - Aree a rischio lieve o trascurabile
- -
- Alveo attuale
- Limite del bacino

2.1.3 Suolo sottosuolo

1 Consumo di suolo e attività agricole

Come indicato al punto 1.1 della presente relazione "*Descrizione del progetto e obiettivi"* a cui si rimanda, il progetto prevede un incremento di uso del suolo con la trasformazione dell'area agricola nel truck park; bisogna evidenziare però che quest'area si trova oggi ad essere non solo inutilizzata, ma anche in forte stato di abbandono e degrado.
Tra gli obiettivi, vi è la volontà di valorizzare l'area con un progetto del verde che garantisca il rispetto delle alberature esistenti e delle specie autoctone.

2 Contaminazione dei suoli e bonifiche

Normativa di riferimento in materia di bonifica dei siti inquinati:

- D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 *Norme in materia di ambiente*
- L.r. 9 aprile 2009, n.10 *Norme in materia di bonifiche di siti contaminati*

Dall'Anagrafe dei siti da bonificare risulta che l'area di oggetto di intervento si tratta di un sito con analisi di rischio approvata. La denominazione è la seguente: 31 D013 SV SHELL – AdS Ceriale Nord – Autostrada A10; l'analisi di rischio è stata approvata dagli Enti territorialmente competenti nell'anno 2010.
Nell'anno 2015 è stato dismesso il punto vendita (indicato nel punto *4. Approvvigionamento idrico* del presente capitolo) e sono stati rimossi i serbatoi interrati presso l'ex area di distribuzione carburanti Shell Italia s.r.l.
Nell'ambito della dismissione sono state effettuate le operazioni di bonifica necessarie ed il terreno potenzialmente contaminato riscontrato è stato rimosso e conferito presso un impianto autorizzato.
In seguito alle attività sopra indicate, si sostiene attualmente l'assenza di problematiche relative alla contaminazione dei suoli.
Si allega in seguito lo stralcio tratto dal servizio cartografico della Regione Liguria.



3 Cave e discariche

La proposta di **Piano territoriale regionale delle attività di cava-PTRAC** è stata approvata dalla regione Liguria con deliberazione n.230 del 29 marzo 2019, come previsto dalla legge regionale n.12 del 5 aprile 2012 *Testo unico sulle attività estrattive*.

Per l'area oggetto di intervento non è stata individuata la presenza né di cave attive né di cave dismesse.

Non è stata inoltre individuata per l'area oggetto di intervento la presenza di discariche attive.

4 Aspetti Geologici, Geomorfologici e Idraulici

Dal *Piano di bacino Carenda* (approvato con DCP n.47 del 25/11/2003-ultima variante approvata con DdDG n.176 del 25/06/2018) si possono dedurre le seguenti informazioni:

- *Carta della suscettività al dissesto dei versanti:* l'intervento ricade in zona Pg1 caratterizzata da bassa suscettività al dissesto e in Aree speciali di tipo B2- Discariche dismesse e riporti antropici.
- *Carta delle fasce di inondabilità e Carta del rischio idraulico:* l'intervento non ricade né in fascia di inondabilità né in zona a rischio idraulico. Le possibili criticità e le relative misure di compensazione legate allo smaltimento delle acque bianche nel Rio Torsero sono state illustrate nel punto *2.1.2 Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato (5.Acque bianche)* a cui si rimanda.

Dalla *Carta del reticolo idrografico regionale* (adottata con deliberazione della Giunta regionale n.507 del 21 giugno 2019) è stata riscontrata la presenza in prossimità del confine nord dell'area di intervento di un corso d'acqua denominato Rio Carendetta.

E' stata effettuata la verifica rispetto alle fasce di inedificabilità stabilite per dieci metri dai corsi d'acqua, ai sensi delle Norme di attuazione del piano di Bacino e Regolamento 14 luglio 2011, n. 3 "*Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua"* (come modificato dal Regolamento 16 marzo 2016, n. 1): il rio risulta essere ad una distanza maggiore di dieci metri rispetto il confine dell'area di intervento e non ci sono di conseguenza problemi di inedificabilità.

2.1.4 Inquinamento acustico

L'area oggetto di intervento è in fascia di pertinenza autostradale e risulta così classificata per quanto riguarda i piani di zonizzazione acustica dei comuni di Ceriale e Albenga:

- Piano di zonizzazione acustica *Comune di Ceriale*:
  - Classe IV
- Piano di zonizzazione acustica *Comune di Albenga*:
  - Classe IV (Leq massimo 65 db (A) diurno- 55 db (A) notturno AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA)

Come già specificato nel capitolo 1 della presente relazione al punto *1.1.Descrizione del progetto e obiettivi* a cui si rimanda, i dispositivi di mitigazione acustica (barriere fonoassorbenti e barriere integrate) sono oggetto di progettazione separata, svolta dalla società Sina S.p.a. nell'ambito del Piano di Risanamento acustico adottato da Autostrade dei Fiori S.p.a.

Si ricorda inoltre che la realizzazione del truck park è vincolata all'adozione di tali misure compensative, e che l'esercizio non entrerà in funzione prima dell'installazione delle stesse.

3 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Dall'analisi dello stato attuale e delle caratteristiche degli impatti effettuate sulle tematiche ambientali *Aria, Acqua, Suolo e Inquinamento acustico*, emerge che l'intervento non comporterà effetti negativi sull'ambiente e che le scelte progettuali prese hanno tenuto conto delle possibili criticità presenti.

Nello specifico, per quanto riguarda l'impatto sulla qualità dell'aria si vuole evidenziare che il progetto non comporterà un aumento del traffico veicolare, bensì permetterà di contrastare l'attuale sosta dei mezzi pesanti nei centri extra-urbani, al di fuori dell'area autostradale.

Le possibili criticità derivanti dall'approvvigionamento idrico e dallo scarico delle acque sono state valutate nell'ambito delle scelte progettuali, come indicato nei capitoli specifici della presente relazione a cui si rimanda.

Per quanto riguarda il consumo del suolo, l'attuale area agricola in stato di abbandono verrà trasformata nel nuovo truck park, per il quale è stato redatto un apposito progetto del verde finalizzato al mantenimento delle alberature esistenti e all'utilizzo delle specie autoctone.

Inoltre, come specificato nell'elaborato *002 P186_D_A10 CASRG001 Relazione generale* in allegato al presente Rapporto Ambientale, parte del materiale proveniente dagli scavi verrà riutilizzato in loco; l'eccedente verrà conferito alla discarica Val s.r.l. di Cisano sul Neva (SV) idonea allo smaltimento e al riciclo del materiale. In fase esecutiva verrà comunque predisposta un'apposita relazione dedicata all'utilizzo delle terre e delle rocce da scavo.

L'impatto acustico risulta essere l'aspetto più critico dal punto di vista ambientale; le misure di mitigazione acustica sono state oggetto di progettazione separata, nell'ambito del Piano di Risanamento Acustico adottato da Autostrada dei Fiori.

L'impatto acustico dell'intervento in argomento è stato valutato nell'ambito degli adempimenti previsti dalla normativa di settore per la mitigazione del rumore prodotto da traffico veicolare.

La nuova area di servizio di Ceriale nord è stata studiata in termini normativi come "ampliamento di una infrastruttura esistente" ai sensi del D.P.R. 142/2004 con una doppia fascia di pertinenza: una fascia più vicina all'infrastruttura (Fascia A) di ampiezza 100 m e una fascia più distante di larghezza 150 m (Fascia B).

La valutazione dell'impatto acustico previsionale dell'ampliamento è dettagliato nell'elaborato P236_D_A10_ACU_RH (allegato alla presente relazione) che fa parte della progettazione definitiva predisposta dalla Società Autostrada dei Fiori S.p.a. per l'installazione di nuove barriere acustiche nei comuni di Albenga e Ceriale.

Tale progetto è stato inviato con nota prot.n. 654 del 20.01.2020 al M.I.T. per la prescritta validazione tecnica; entro il mese di aprile 2020 verrà attivata la Conferenza di Servizi per acquisire l'approvazione delle autorizzazioni necessarie per eseguire gli interventi di mitigazione acustica.

Le valutazioni previsionali dello scenario mitigato dimostrano come le barriere antirumore progettate consentano di pervenire al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione in corrispondenza di tutti ricettori che risultavano in esubero nello scenario ante mitigazione.

Pur trattandosi di una progettazione separata, il presente progetto ha tenuto conto dell'installazione delle barriere fonoassorbenti e integrate provvedendo già al corretto dimensionamento delle strutture di supporto delle stesse.

Si precisa inoltre che il truck park, una volta realizzato, non entrerà in attività prima dell'installazione delle barriere.

Genova, 28/02/2020

Arch. Enrico Doria Lamba

